

1° Maggio 1959

Il mio amore.

Oggi il cuore esulta, è giocondo
mi par di posseder il mondo!
Ma che dico, qualche cosa di più
Maria, Delfina col mio Gesù!
In questo stupendo sogno d'amore
al quale Dio ha chiamato il mio povero cuore,
si sente perduto, smarrito,
confuso in questo infinito.
Vedo il presente, vedo il futuro
e tutto questo sogno duraturo
è immerso in una grande felicità
che proviene dall'Eternità.
Se fosse un sogno di questa terra
sarebbe come un bel fiore di una serra
che tolto da quel posto ov'era nato
brutto diventa, e più non si vede il suo passato.
Ma ben più sublime è ciò che ci attende
un'Amore Eternato che abbraccia futuro e presente.
Questa fiamma accesa nel mio cuore
che divampa con tanto ardore
non teme nulla, neppure la morte
che un giorno verrà a bussare alle porte,
perché questo amore che Dio mi ha dato
in terra ed in Cielo sarà legato.

Sandro